

## PROGETTO

### *“AMBASCIATRICI E AMBASCIATORI DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE”*



## *IL CONSUMO CRITICO: UNA QUESTIONE DI SCELTE*



**ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE VELSO MUCCI - BRA**  
**per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione, Commerciali e Turistici  
e Tecnico per la Grafica e Comunicazione**

Sede: via Craveri, 8 - Succursale: via Serra, 9 - Tel. 0172.413320 Fax. 0172.413106  
E-mail. CNRH02000B@istruzione.it, ipcmucci@libero.it - Posta certificata. CNRH02000B@pec.istruzione.it  
C.F. 91006210040 - Http. [www.iismucci.it](http://www.iismucci.it)

Lavoro realizzato dagli allievi: Argento Erik, Bottero Gabriele, Di Rocco Chloè Manon, Dragoi Valentin Robert, Douhab Youssra, El Maaroufi Yasmin, Mattis Chiara, Milanesio Alessandro, Mollo Carola, Mondino Samuele, Mourglia Elisa, Mozzato Flavio, Nicolaci Giada, Oualid Yliasse, Passone Ilaria, Racca Alessandro, Salomone Giorgia, Sardisco Noemi, Tosco Carlotta, Trossarello Marta, Zorognotti Francesca

Docenti: Prof.ssa Arlorio Silvana, Prof. Paola Ivano, Prof.ssa Pugliese Carmen Sissy

# **PARTE I**

## **IL CONSUMO CRITICO: ASPETTI TEORICI**

IL CONSUMO CRITICO IMPLICA UN APPROCCIO SOBRIO NEI CONFRONTI DELLE MERCI CHE COMPRIAMO.

UN APPROCCIO CHE FAVORISCA LA RINUNCIA A COMPRARE BENI SUPERFLUI, IL RIUTILIZZO/RICICLIO DI QUELLI GIA' A DISPOSIZIONE E L'ATTENZIONE ALL'IMPATTO ECOLOGICO E SOCIALE DI CIO' CHE ACQUISTIAMO.

DA QUESTO PUNTO DI VISTA IL CONSUMO CRITICO SI BASA SU 4 "R":

RIDUZIONE DEI CONSUMI

RIUTILIZZO DI OGGETTI ANCORA UTILI

RICICLO DEI MATERIALI

RISPETTO DELL'AMBIENTE E DEI LAVORATORI NELLA PRODUZIONE E NEL COMMERCIO DELLE MERCI.

NELL'AMBITO DEL PRESENTE LAVORO CI  
CONCENTREREMO SUL TEMA DELLA  
RESPONSABILITA' DELLE NOSTRE SCELTE  
D'ACQUISTO.

IN QUESTA PROSPETTIVA POSSIAMO  
AFFERMARE CHE IL CONSUMO CRITICO  
SOTTINDENTE UNA RIFLESSIONE DI  
CARATTERE ETICO CIRCA I BENI CHE  
ACQUISTIAMO PERCHE' SI PREOCCUPA  
DELLA PORTATA AMBIENTALE E SOCIALE  
CONNESSA ALLA PRODUZIONE OD ALLA  
VENDITA DI UN DETERMINATO BENE,  
NONCHE' DEGLI EFFETTI NEGATIVI CHE SI  
POSSONO AVERE PER LA NOSTRA SALUTE.

IL CONSUMO CRITICO E' PERTANTO RIVOLTO VERSO MERCI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE, RISPETTOSE DEI DIRITTI DEI LAVORATORI E DELLE PERSONE DEL SUD DEL MONDO ED IN GRADO DI CONTRIBUIRE POSITIVAMENTE ALLA NOSTRA SALUTE O COMUNQUE DI NON DANNEGGIARLA.

**Approfondimento:**

<http://www.economia.rai.it/articoli/il-consumo-critico-una-relazione-solidale-tra-chi-acquista-e-chi-produce/33910/default.aspx>

TUTTI NOI POSSIAMO EFFETTUARE SCELTE DI CONSUMO CRITICO IN QUALSIASI MOMENTO E CON RIFERIMENTO A COMPORTAMENTI D'ACQUISTO CHE POSSONO APPARIRE BANALI.

FACCIAMO QUALCHE ESEMPIO.

## ESEMPIO 1

SIETE A SCUOLA, AVETE FAME E VOLETE  
PRENDERVI QUALCOSA DA MANGIARE ALLE  
MACCHINETTE.

LA SCELTA E' TRA UN DISTRIBUTORE DI  
FRUTTA FRESCA O SECCA ED UN  
DISTRIBUTORE DI SNACK





LA SCELTA NON E' INDIFFERENTE IN TERMINI DI CONSUMO CRITICO POICHE'....

... I DISTRIBUTORI DI FRUTTA CONTENGONO ALIMENTI CHE FANNO BENE ALLA SALUTE. INOLTRE, SPESSO TALI ALIMENTI SONO PRODOTTI NEL TERRITORIO (SONO A KM 0) E PRESENTANO DEGLI IMBALLAGGI LIMITATI

... AL CONTRARIO I DISTRIBUTORI DI SNACK CONTENGONO MOLTE VOLTE "JUNK FOOD", CIOE' "CIBO SPAZZATURA" RICCO DI SALE, GRASSI E ZUCCHERI TRASFORMATI CON EFFETTI NEGATIVI PER LA NOSTRA SALUTE.

LA PRODUZIONE E LA COMMERCIALIZZAZIONE DI “JUNK FOOD” RICHIEDE POI UN GRANDE DISPENDIO ENERGETICO ED UN NOTEVOLE USO DI CARBURANTE CON EMISSIONI DI CO<sub>2</sub> (GAS AD EFFETTO SERRA), NONCHE' UN QUANTITATIVO DI CONFEZIONI ED IMBALLAGGI CHE GENERANO RIFIUTI.

TANTO PER CAPIRCI LA PRODUZIONE DI 1 KG DI PATATINE SPRIGIONA 2,2 KG DI GAS SERRA

## **Approfondimento:**

<http://www.report.rai.it/dl/Report/puntata/ContentItem-059defe0-48f1-4b1c-9dd2-43a44c7f9f79.html>

<https://www.youtube.com/watch?v=l6x-f2eDNfU>

<http://www.report.rai.it/dl/Report/puntata/ContentItem-c0564dae-8fb8-45de-94d2-39a534ba6926.html>

L'IMPRONTA ECOLOGICA EVIDENZIA L'IMPATTO AMBIENTALE (CONSUMO DI RISORSE, INQUINAMENTO, PRODUZIONE DI RIFIUTI) CAUSATO DAI NOSTRI STILI DI CONSUMO. VOLENDO SEMPLIFICARE L'IMPRONTA ECOLOGICA CI DICE QUANTO PESIAMO SUL PIANETA.

SI PUO' CALCOLARE LA NOSTRA IMPRONTA ECOLOGICA CLICCANDO SUL SEGUENTE LINK

<https://www.wwf.ch/it/vivere-sostenibile/calcolatore-dell-impronta-ecologica>

ESEMPIO 2:

VI TROVATE A CASA, AVETE FAME E DOVETE SCEGLIERE SE MANGIARE UNA BELLA E SUCCULENTA BISTECCA O UN PIATTO DI VERDURE



E' FIN TROPPO SCONTATO SOSTENERE  
CHE MANGIARE VERDURA E' PIU' SALUTARE  
CHE CONSUMARE CARNE ROSSA.

MA NEMMENO IN TERMINI DI COSTO  
AMBIENTALE E' PROPRIO LA STESSA COSA  
MANGIARE CARNE O VERDURA.

ECCO DUE DATI.

### DATO 1:

PER PRODURRE UNA BISTECCA CHE FORNISCE 500 KCAL, UN MANZO DEVE IMPIEGARE 5000 KCAL. IL CHE VUOL DIRE CONSUMARE UNA QUANTITA' D'ERBA CHE CONTENGA 50000 KCAL

### DATO 2:

QUANTE PERSONE POSSIAMO SFAMARE CON UN ETTARO (CIRCA 10.000 M<sup>2</sup>) DI TERRENO AGRICOLO?

DIPENDE.....

DA QUELLO CHE SI COLTIVA

|              |            |
|--------------|------------|
| PATATE       | 22 PERSONE |
| RISO         | 19 PERSONE |
| LATTE        | 2 PERSONE  |
| UOVA         | 1 PERSONA  |
| CARNE BOVINA | 1 PERSONA  |

PER NON PARLARE POI DI COSA SPESSO  
SUCCEDDE NEGLI ALLEVAMENTI DOVE AD  
ESEMPIO C'E' UN'ALTISSIMA  
SOMMINISTRAZIONE DI ANTIBIOTICI AGLI  
ANIMALI, IN TANTI CASI COSTRETTI A  
VIVERE IN CONDIZIONI DI ESTREMO  
DISAGIO

### **Approfondimento:**

<https://www.ciwf.it/news/2016/05/2050-lantibiotico-resistenza-fara-10-milioni-di-vittime>

AGGIUNGIAMO PERALTRO ANCHE CHE FRUTTA E VERDURA NON SONO TUTTE UGUALI.

IN TERMINI DI EFFETTI SULLA SALUTE E SULL'AMBIENTE NON E' LA STESSA COSA CONSUMARE UN ORTAGGIO FUORI STAGIONE E PROVENIENTE DALL'ESTERO RISPETTO AD UN ORTAGGIO DI STAGIONE E PRODOTTO SUL TERRITORIO



### **Approfondimento:**

[http://www.video.mediaset.it/video/iene/puntata/toffa-quando-frutta-e-verdura-possono-fare-male\\_521468.html](http://www.video.mediaset.it/video/iene/puntata/toffa-quando-frutta-e-verdura-possono-fare-male_521468.html)



GLI ESEMPI PERO' NON SONO LIMITATI AL SOLO SETTORE ALIMENTARE

### ESEMPIO 3

SIETE IN UN NEGOZIO DI ABBIGLIAMENTO, NOTATE PARECCHI CAPI CHE VI STAREBBERO A PENNELLO E DECIDETE DI PROVARLI ED EVENTUALMENTE COMPRARLI PERCHE' HANNO UN PREZZO ABBORDABILE.

IL PREZZO E' ABBORDABILE PERCHE' ORMAI L'INDUSTRIA TESSILE HA DELOCALIZZATO LA SUA PRODUZIONE IN QUEI POSTI DOVE IL COSTO DI PRODUZIONE E' PIU' BASSO.

MA VI SIETE MAI CHIESTI COSA CI SIA  
VERAMENTE DIETRO QUESTO COSTO DI  
PRODUZIONE PIU' BASSO?

PURTROPPO IL PREZZO DI QUESTE MERCI  
VIENE SPESSO PAGATO DAI LAVORATORI E  
DALLE POPOLAZIONE DEI PAESI IN VIA DI  
SVILUPPO SOTTO FORMA DI  
SFRUTTAMENTO DELLA MANODOPERA, DI  
DETERIORAMENTO ECOLOGICO E DI DANNI  
ALLA SALUTE.

### **Approfondimento:**

<https://www.youtube.com/watch?v=IJrn2QVmtko>

<http://www.report.rai.it/dl/Report/puntata/ContentItem-3e1844c1-87db-4948-b074-3715bb98e66a.html>

E NON E' DETTO CHE ANCHE QUANDO UN CERTO ARTICOLO ABBIA UN PREZZO ELEVATO (COME SUCCEDE PER CERTI MODELLI DI SMARTPHONE) NON SIA PRODOTTO IN POSTI DOVE I LAVORATORI SONO SFRUTTATI E LE PREOCCUPAZIONI AMBIENTALI SONO ASSAI SFUMATE.

**Approfondimento:**

<https://www.youtube.com/watch?v=e2n-41QRFzs>

ED ANCHE A DIRLO COI FIORI LE COSE NON CAMBIANO...

BUONA PARTE DEI FIORI CHE ARRIVANO NELLE NOSTRE CITTA' PROVENGONO DA ZONE DELL'AFRICA.

SI PENSI SOLO A QUANTO AVVIENE NEI PRESSI DEL LAGO NAIVASHA IN KENIA DOVE CIRCA 50 MILA PERSONE LAVORANO NELLA FLORICOLTURA PER LA PRODUZIONE DI ROSE. LE MULTINAZIONALI DEL SETTORE SONO ACCUSATE DI SFRUTTAMENTO DEI LAVORATORI, MOLTI DEI QUALI BAMBINI, E DI NON ADOTTARE MISURE PROTETTIVE A DANNO DELLA SALUTE DELLA POPOLAZIONE.

**Approfondimento:**

<http://kivulifilm.com/video/biancofiorenero/>

## **PARTE II**

### **I PRODOTTI DI CONSUMO CRITICO**

SI E' DETTO CHE IL CONSUMO CRITICO E' RIVOLTO VERSO MERCI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE, RISPETTOSE DEI DIRITTI DEI LAVORATORI E DELLE PERSONE DEL SUD DEL MONDO ED IN GRADO DI CONTRIBUIRE O COMUNQUE DI NON DANNEGGIARE LA SALUTE UMANA.

MA QUALI SONO QUESTI BENI?

IN PRIMA BATTUTA – MA SOLTANTO IN  
PRIMA BATTUTA – POSSIAMO DIRE CHE  
SONO PRODOTTI:

DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

e/o di

DI COMMERCIO EQUO SOLIDALE

e/o

AVENTI MARCHI O CERTIFICAZIONI ETICHE

e/o

APPARTENENTI A CERTI CIRCUITI  
PRODUTTIVI O COMMERCIALI ATTENTI A  
CERTI VALORI.

VEDIAMO MEGLIO

L'AGRICOLTURA BIOLOGICA (IN INGLESE ORGANIC FARMING) E' QUELLA CHE NON UTILIZZA NEI SUOI CICLI PRODUTTIVI SOSTANZE CHIMICHE DI SINTESI COME DISERBANTI E PESTICIDI E, PIU' IN GENERALE, SI CONTRAPPONE ALL'AGRICOLTURA INTENSIVA.

AD ESEMPIO PER COMBATTERE I PIDOCCHI DELLE PIANTE L'AGRICOLTURA BIOLOGICA NON UTILIZZA PESTICIDI MA COLEOTTERI COME LE COCCINELLE CHE MANGIANO I PIDOCCHI.



<https://www.youtube.com/watch?v=ebVILpArj0s>



PERCHE L'AGRICOLTURA BIOLOGICA FA BENE ALL'AMBIENTE?

1) MINORI CONSUMI DI CO2

**Approfondimento:**

<http://www.raiscuola.rai.it/articoli-programma-puntate/info-eco-lagricoltura-biologica/14199/default.aspx>

2) EVITA L'INQUINAMENTO AMBIENTALE CONNESSO ALL'IMPIEGO DI SOSTANZE CHIMICHE DI SINTESI CHE HA EFFETTI NEGATIVI SULL'AMBIENTE ED ALLA FINE SU TUTTI NOI.

AD ESEMPIO LE SOSTANZE IMPIEGATE IN AGRICOLTURA SONO ACCUSATE DI PROVOCARE UNA DRASTICA DIMINUZIONE DEL NUMERO DI API.

LE API SONO INSETTI IM POLLINATORI E, SE DOVESSERO SCOMPARIRE, QUESTO SAREBBE L'IMPATTO PER NOI UOMINI:



## Approfondimento:

<http://salviamoleapi.org/>

SE L'AGRICOLTURA BIOLOGICA E' GRAVIDA  
DI CONSEGUENZE POSITIVE A LIVELLO  
ECOLOGICO, NON HA INVECE  
NECESSARIAMENTE UN EFFETTO  
PARTICOLARMENTE POSITIVO SULLA  
SALUTE RISPETTO AI PRODOTTI DI  
AGRICOLTURA CONVENZIONALE.

NON E' DETTO INFATTI CHE UN PRODOTTO  
BIO SIA PIU' SALUTARE RISPETTO AD UN  
ALIMENTO NON BIO...

RICORDIAMOCI PERO' DI EFFETTUARE  
SCELTE CONSAPEVOLI: VA BENISSIMO  
ACQUISTARE FRUTTA NON BIO PRESTANDO  
PERO' ALMENO ATTENZIONE AL FATTO CHE  
SIA DI STAGIONE.

IL COMMERCIO EQUO SOLIDALE AGISCE A FAVORE DEI PICCOLI PRODUTTORI DEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO A CUI VIENE RICONOSCIUTO UN PREZZO EQUO

AL CONTRARIO LE IMPRESE MULTINAZIONALI SFRUTTANO IN MOLTI CASI LA LORO MAGGIORE FORZA CONTRATTUALE PER IMPORRE IL PREZZO CHE VOGLIONO AI PICCOLI PRODUTTORI.

IL COMMERCIO EQUO SOLIDALE AGISCE ATTRAVERSO UN RETE DI VENDITA FORMATA DALLE COSIDDETTE BOTTEGHE DEL MONDO

### **Approfondimento:**

[https://www.youtube.com/watch?v=m09lw\\_MYgrw](https://www.youtube.com/watch?v=m09lw_MYgrw)

SPESSO L'EQUO SOLIDALE OFFRE PURE ARTICOLI DELL'ECONOMIA CIVILE COME L'OLIO OTTENUTO SULLE TERRE CONFISCATE ALLA MAFIA O I BISCOTTI REALIZZATI IN CARCERE DAI DETENUTI, PERSEGUENDO COSI' OBIETTIVI DI CRESCITA DELLA SOCIETA'.

<http://www.rai.it/dl/RaiTV/programmi/media/ContentItem-0496322f-068b-460c-b1bb-17c6e23fef9c.html>



MARCHI E CERTIFICAZIONI ETICHE ATTESTANO CHE UNA CERTA AZIENDA SEGUE NELLA PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI SUOI BENI CRITERI RISPETTOSI DELL'AMBIENTE E DELLE PERSONE.

DI QUESTI MARCHI E CERTIFICAZIONI POSSIAMO TROVARE MOLTI ESEMPI RIGUARDO A PRODOTTI D'USO QUOTIDIANO.



ECCONO ALCUNI ESEMPLI:



ALTRE VOLTE IL PRODOTTO VIENE  
ASSOCIATO AL MARCHIO DI  
UN'ASSOCIAZIONE AMBIENTALISTA COME IL  
WWF





VARI SONO POI I CIRCUITI CHE SI ISPIRANO A CRITERI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E SOCIALE: SI VA DA SLOW FOOD (CON SEDE A BRA) – FONDATA SU CONCETTO DI CIBO “BUONO, GIUSTO E PULITO” - A “CAMPAGNA AMICA” CHE MIRA A VALORIZZARE I PRODOTTI AGRICOLI A KM 0.



MA ATTENZIONE: MARCHI ED ETICHETTE POSSONO AIUTARE A FARE L'ACQUISTO GIUSTO MA IL CONSUMO CRITICO NON PUO' RISOLVERSI UNICAMENTE NELLA RICERCA DEL LOGO E DELL'ETICHETTA.

CIO' PER TUTTA UNA SERIE DI RAGIONI.

INNANZITUTTO IL CONSUMO CRITICO HA SVILUPPATO UN MERCATO ABBASTANZA FIORENTE NEL QUALE SI SONO OGGI INSERITE LE IMPRESE ALLA RICERCA DI NUOVI PROFITTI.

CIO' DI PER SE' NON E' NEGATIVO, PERO' NON SI PUO' SOTTACERE L'EVENTUALITA' – COMUNQUE TUTTA DA DIMOSTRARE – CHE LE LOGICHE DI BUSINESS DELLE IMPRESE POSSANO IN QUALCHE MODO SVIARE E STRUMENTALIZZARE I VALORI ETICI ALLA BASE DEL CONSUMO CRITICO

INOLTRE, CONCENTRARSI UNICAMENTE SUL LOGO PUO' FARE VENIRE MENO LA CONSAPEVOLEZZA CHE DOVREBBE SEMPRE CARATTERIZZARE LE NOSTRE SCELTE DI CONSUMO.

AD ESEMPIO LA PRESENZA IN UNO SNACK DI UN INGREDIENTE DI EQUO-SOLIDALE NON ESCLUDE CHE LO STESSO SIA CLASSIFICABILE COME "JUNK FOOD" OVE SIA RICCO DI ZUCCHERI E GRASSI AGGIUNTI.

INFINE, CATALIZZARE LA NOSTRA ATTEZIONE SOLO SUL LOGO SIGNIFICA NON CONSIDERARE TUTTA UNA SERIE DI OPPORTUNITA' LEGATE AD ESEMPIO AL TERRITORIO.

COSI' SE DOBBIAMO COMPRARE FRUTTA E VERDURA E LA SCEGLIAMO BIO DIAMO UNA MANO ALL'AMBIENTE, MA UNA MANO LA DIAMO ALL'AMBIENTE ANCHE SOLO ACQUISTANDO UN PRODOTTO A KM 0 (MAGARI VENDUTO DAL CONTADINO VICINO CASA) E DI STAGIONE.

PIU' IN GENERALE SUL TERRITORIO SI TROVANO TANTE OPPORTUNITA' PER COMPRARE MERCI LA CUI PRODUZIONE E' COERENTE CON I VALORI ETICI DEL CONSUMO CRITICO.

INOLTRE, QUESTE OPPORTUNITA' LEGATE AL TERRITORIO POSSONO A VOLTE CONSENTIRE DI OTTENERE RISPARMI ECONOMICI, SUPERANDO COSI' UNA CERTA LOGICA ELITARIA SPESSO LEGATA AL PREZZO MAGGIORATO CHE POSSONO AVERE I PRODOTTI DI CONSUMO CRITICO (IN MODO CHE ANCHE CHI HA UN REDDITO BASSO POSSA FARE CONSUMO CRITICO).

SI PENSI SOLO ALL'EVENTUALE PRESENZA SUL TERRITORIO DI UN GRUPPO D'ACQUISTO SOLIDALE, INTESO COME PLURALITA' DI SOGGETTI CHE SI METTONO INSIEME PER COMPRARE GRANDI QUANTITA' DI PRODOTTI DI CONSUMO CRITICO ED OTTENERE COSI' SCONTI SUL PREZZO.

**Approfondimento:**

[https://www.facebook.com/pg/GAS.La.Credenza/about/?ref=page\\_internal](https://www.facebook.com/pg/GAS.La.Credenza/about/?ref=page_internal)

## **PARTE III**

# **INDAGINE SU CONSUMO CRITICO E SISTEMA COMMERCIALE BRAIDESE**



L'ULTIMA PARTE DEL PROGETTO HA  
COMPORTATO LA REALIZZAZIONE DI UNA  
RICERCA SUL CAMPO VOLTA A VERIFICARE  
LE OPPORTUNITA' DI CONSUMO CRITICO  
OFFERTE DALLE DIVERSE STRUTTURE  
COMMERCIALI SITE NEL TERRITORIO DI  
BRA.

LA RICERCA E' STATA ORIENTATA  
SECONDO TRE DIRETTRICI: LA GRANDE  
DISTRIBUZIONE, IL MERCATO  
ORTOFRUTTICOLO SETTIMANALE DI PIAZZA  
GIOLITTI, GLI ALTRI PUNTI COMMERCIALI  
RICONDUCIBILI IN QUALCHE MODO AL  
CONSUMO CRITICO.

VA PREMESSO CHE LA RICERCA CONDOTTA  
NON HA PRETESE DI ESAUSTIVITA' POICHE'  
NON SI E' SVOLTA CON RIFERIMENTO ALLA  
TOTALITA' DELLE TIPOLOGIE DI STRUTTURE  
COMMERCIALI RILEVANTI PER L'INDAGINE;  
TUTTAVIA, SI SONO TENUTI PRESENTI UN  
BUON NUMERO DI SUPERMERCATI/NEGOZI  
E QUINDI L'INDAGINE SI E' PROBABILMENTE  
SVOLTA CON RIFERIMENTO AD UN VALIDO  
CAMPIONE.

## **Grande distribuzione**

CONTRARIAMENTE A QUANTO SI POSSA  
PENSARE, ANCHE LA SPESA AL  
SUPERMERCATO OFFRE AI CONSUMATORI  
BRAIDESI DELLE PROSPETTIVE DI  
CONSUMO CRITICO.

TALI PROSPETTIVE VARIANO A SECONDA  
DELLA DIMENSIONI O DELLE EVENTUALI  
CATENE DI APPARTENENZA DEI  
SUPERMERCATI.

NEI SUPERMERCATI DI MAGGIORI  
DIMENSIONI ESISTONO IN GENERE DEGLI  
APPOSITI REPARTI DEDICATI A PRODOTTI DI  
AGRICOLTURA BIOLOGICA, DI COMMERCIO  
EQUO-SOLIDALE O PROVENIENTI DA  
CONTESTI PRODUTTIVI SENSIBILI AI TEMI  
DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E  
SOCIALE DELLE MERCI.

MA ANCHE NEI SUPERMERCATI DI MINORI  
DIMENSIONI, PUR MANCANDO TALI REPARTI  
DEDICATI, E' POSSIBILE TROVARE MARCHE  
DI PASTA, RISO, BISCOTTI, SNACK,  
BEVANDE E COSMETICI DI CONSUMO  
CRITICO.

IN ALCUNI SUPERMERCATI NON MANCANO  
NEMMENO LE CONFEZIONI DI UOVA BIO, I  
DETERSIVI BIODEGRADABILI, I PRODOTTI DI  
CARTA RICICLATA E LE BOTTIGLIE DI LATTE  
A KM 0.



NEL COMPUTO RIENTRANO ANCHE QUELLE  
MERCİ DI MULTINAZIONALI CHE SI  
DIMOSTRANO SENSIBILI VERSO  
L'ECOSOSTENIBILITÀ O LE RIPERCUSSIONI  
IN TERMINI DI GIUSTIZIA SOCIALE DEI LORO  
PRODOTTI.

SI PENSI SOLO ALLE CONFEZIONI DI THE  
DELLE COMPAGNIE DEL SETTORE CON  
L'INDICAZIONE “ETHICAL TEA  
PARTNERSHIP” VOLTA A MIGLIORARE LE  
CONDIZIONI DI VITA E L'AMBIENTE DEI  
LAVORATORI DEL THE.

QUESTO PER FARE CAPIRE CHE GLI  
ARTICOLI DELLE MULTINAZIONALI NON  
SEMPRE CONTRASTANO CON LA  
POSSIBILITÀ DI PRENDERE DELLE  
DECISIONI DI CONSUMO RESPONSABILE.

IL SUPERMERCATO SEMBRA OFFRIRE  
MINORI PROSPETTIVE DI CONSUMO  
CRITICO RIGUARDO L'ORTOFRUTTA.  
QUESTA CONSIDERAZIONE NON SI FONDA  
TANTO SULLA NOTEVOLE PRESENZA NEL  
REPARTO ORTOFRUTTA DI PRODOTTI  
FUORI STAGIONE O PROVENIENTI  
DALL'ESTERO, ESSENDO TALE PRESENZA  
COERENTE CON LA LOGICA DELLA GRANDE  
DISTRIBUZIONE.

L'ASPETTO CRITICO E' INVECE LEGATO  
ALLA SCARSA ATTENZIONE VERSO FRUTTA  
E VERDURA A KM 0.

I CARTELLI DELL'ORTOFRUTTA IN GENERE  
SI LIMITANO AD INDICARE L'ORIGINE  
ITALIANA O EXTRAITALIANA DELLA MERCE  
SENZA PERO' FORNIRE ULTERIORI  
SPECIFICAZIONI CIRCA LA SUA EVENTUALE  
PRODUZIONE ALL'INTERNO DELLA REGIONE  
PIEMONTE.

DEVE PERTANTO RITENERSI CHE NELLA  
MAGGIORANZA DEI CASI L'OFFERTA DEI  
SUPERMERCATI NON VANTI MERCI A KM 0  
O, SE QUESTE SONO PRESENTI, NON SONO  
COMUNQUE PORTATE ALL'ATTENZIONE DEI  
CONSUMATORI.





## **Mercato settimanale degli ortolani**

UNA SCELTA SICURAMENTE PIU' MIRATA  
E'ALLORA QUELLA DI ACQUISTARE FRUTTA  
E VERDURA NEL MERCATO DEGLI  
ORTOLANI CHE SI TIENE OGNI SETTIMANA A  
BRA IN PIAZZA GIOLITTI (O IN COMUNI  
LIMITROFI).

AL SUO INTERNO GLI AGRICOLTORI LOCALI  
DISTRIBUISCONO DIRETTAMENTE I LORO  
PRODOTTI (CHE POSSONO COMPRENDERE  
ANCHE MIELE E FARINA) AL PUBBLICO.  
RISPETTO AI SUPERMERCATI L'OFFERTA E'  
PIU' LIMITATA SIA COME QUANTITA' DI  
MERCE SIA COME VARIETA' DEI PRODOTTI.  
INNEGABILI SONO PERO' I VANTAGGI  
SOTTESI A QUESTA SCELTA D'ACQUISTO.

PARLIAMO INFATTI NELLA STRAGRANDE  
MAGGIORANZA DEI CASI DI PRODOTTI DI  
STAGIONE ED A KM 0, A VOLTE ANCHE BIO,  
O COMUNQUE OTTENUTI SECONDO  
UN'IMPOSTAZIONE PRODUTTIVA DISTINTA  
DA QUELLA DELL'AGRICOLTURA  
INDUSTRIALE.



NON MANCANO NEANCHE I BENEFICI PER IL PORTAFOGLI DI CHI COMPRA IN QUANTO L'ASSENZA DI COSTI DI TRASPORTO E DI INTERMEDIAZIONE COMMERCIALE RENDE SPESSO LA FRUTTA E VERDURA DEL MERCATO DI PIAZZA GIOLITTI COMPETITIVA SUL PIANO DEL PREZZO.



## Altri negozi

MA NON C'E' SOLTANTO IL MERCATO DI PIAZZA GIOLITTI COME ALTERNATIVA ALLA GRANDE DISTRIBUZIONE PER EFFETTUARE ACQUISTI DI PRODOTTI SOSTENIBILI.

SONO INFATTI NUMEROSI I NEGOZI PRESENTI IN CITTA' CHE OFFRONO OPZIONI ASSAI VALIDE IN QUESTO SENSO.

TALI NEGOZI SOLO IN PARTE POSSONO CONSIDERARSI IN CONCORRENZA COI SUPERMERCATI POICHE' SOVENTE CONSENTONO DI ACQUISTARE MERCI DI NICCHIA NON REPERIBILI NEI SUPERMERCATI (SI PENSI ALLE FARINE OTTENUTE CON VARIETA' DI CEREALI POCO DIFFUSI).

DIVERSI DI QUESTI PUNTI VENDITA  
CONCERNONO IL SETTORE ALIMENTARE IN  
COERENZA CON LA VOCAZIONE  
ENOGASTRONOMICA DEL TERRITORIO.  
SI VA DAI PUNTI VENDITA DI ORTOFRUTTA  
SPECIALIZZATI SU PRODUZIONI GENUINE  
E/O A KM 0 AI NEGOZI CHE VENDONO ALTRI  
GENERI ALIMENTARI CON UNA FORTE  
VOCAZIONE VERSO IL TERRITORIO E  
UN'ATTENZIONE ALLA QUALITA' E  
SOSTENIBILITA' DEGLI STESSI



VI E' POI UNA BOTTEGA DI EQUO-SOLIDALE  
LA CUI OFFERTA NON SI FERMA AL SOLO  
SETTORE ALIMENTARE MA COMPRENDE  
FRA L'ALTRO PARECCHI PRODOTTI DI  
ARTIGIANATO.

RICORDIAMO A PROPOSITO CHE A RORETO  
DI CHERASCO HA SEDE UNA DEI PIU'  
IMPORTANTI OPERATORI DI EQUO  
SOLIDALE DEL NOSTRO PAESE.



DA SEGNALARE ANCHE LA PRESENZA DI UN  
“NEGOZIO LEGGERO” CHE PROPONE  
ARTICOLI SOSTENIBILI CON UN  
IMBALLAGGIO NULLO O LIMITATO CON  
RIPERCUSSIONI POSITIVE SUL PREZZO E  
SULLA PRODUZIONE DI RIFIUTI PRODOTTI.

IN CONCLUSIONE SORGE QUASI  
SPONTANEA LA DOMANDA “DOVE  
COMPRARE?”

DICIAMO CHE UNA RISPOSTA NETTA NON SI  
PUO' DARE.

DI SICURO IN TERMINI DI CONSUMO  
CRITICO AFFIDARSI A CANALI PIU' SPECIFICI  
RISPETTO ALLA GRANDE DISTRIBUZIONE IN  
MOLTI CASI PARE ESSERE PIU' APPAGANTE.

E' PERO' INNEGABILE CHE NELLA  
QUOTIDIANITA' DEL CONSUMATORE MEDIO  
L'INTENZIONE DI COMPIERE SCELTE  
RESPONSABILI DEVE BILANCIARSI CON  
ALTRI VINCOLI (ECONOMICI, LOGISTICI,  
DISPONIBILITA' DI CERTE QUANTITA' E  
QUALITA' DI MERCI).

VINCOLI QUESTI CHE POSSONO FAR  
ORIENTARE IL CONSUMATORE VERSO I  
SUPERMERCATI



FORSE ALLORA LA RISPOSTA ALLA NOSTRA  
DOMANDA E' CHE LA SOLUZIONE MIGLIORE  
SIA QUELLA CHE SA COMBINARE LE  
DIVERSE PROPOSTE COMMERCIALI,  
DISCRIMINANDO TRA ESSE IN RELAZIONE  
ALLE ESIGENZE CHE DI VOLTA IN VOLTA  
EMERGONO.

L'IMPORTANTE E' CHE, QUALUNQUE SIANO  
LE NOSTRE PROPENSIONI DI ACQUISTO, IL  
NOSTRO APPROCCIO DI CONSUMATORI SIA  
SEMPRE APPRONTATO AD UNA VISIONE  
ATTENTA E CONSAPEVOLE...